COMUNE di ROVERETO c_h612 A00001



Prot. A N.0061635 - dd @ Fasc: 14 2021/0000002



Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Ex Peterlini

Un articolo del Trentino del 2014 riportava: "É opinione comune e ben radicata che l'ex Peterlini rappresenti un esempio di spreco di denaro pubblico". L'immobile, costruito a inizio Novecento e rilevato circa un secolo dopo dalla Provincia, è un raro esempio di archeologia industriale presente sul territorio e uno spazio pubblico in una posizione strategica.

Una delibera della Giunta provinciale di Trento del giugno 1990 (presidente Malossini) riporta che la Società Top Center (composta da eredi Peterlini e altri soggetti) trasferì "a titolo di compravendita le pp.ed. 943/1 e /2" per 1,93 miliardi di lire più IVA "per realizzazione nuova sede della Scuola alberghiera".

La conclusione dell'articolo era rassegnata: "La morale è che dopo tante chiacchiere sul suo futuro, l'ex autorimessa di via Savioli rimane lì, inerte. Un triste monumento alle occasioni sprecate".

Un altro articolo del Trentino del 2019 ricordava che l'area, dopo aver ospitato nel 2008 la mostra "Manifesta 7", era stata oggetto nel 2009 di un progetto esecutivo, incaricato dalla Provincia, per un "intervento di ristrutturazione dell'edificio per il riuso a fini espositivi". Si sono poi seguite le voci di un atelier per giovani artisti, uno spazio con aule e laboratorio del Laba, di un museo su Depero, di un mercato coperto e anche di un mercato-museo del gusto.

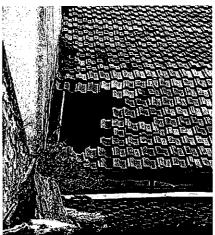
A inizio 2017 il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione per impegnare l'Amministrazione "a valutare con la Comunità di Valle ed in sinergia con

tutti i comuni della Vallagarina, in aggiunta alle destinazioni d'uso già in discussione con la proprietà, la possibile realizzazione di un Mercato cittadino permanente per la promozione dei prodotti tipici locali nello stabile denominato Ex Peterlini".

Anche la conclusione dell'articolo del 2019 era lapidaria: "Parole, parole, parole".

Intanto, come da fotografie allegate, la situazione non è migliorata.





Un recente articolo de L'Adige, infine, sembra svelare la destinazione dell'immbobile: "L'ex Peterlini sarà mensa scolastica" per studenti di "elementari, medie e superiori" gestita da Risto 3, con comodato d'uso di un anno per il comune. Dopo "un ragionamento di lungo periodo" lo stabile diventerà "la prima mensa universitaria della città". Intanto, "Spinelli sintetizza: per settembre deve essere pronto".

Dopo "decine di idee, proposte, moniti e promesse", dopo "un fiume di parole" sulla destinazione dell'edificio, dopo che lo stesso è stato definito "uno dei simboli dell'incompiutezza di Rovereto", dopo queste ed altre premesse,

si interroga l'amministrazione per:

- conoscere lo stato dello stabile (le fonti stampa definiscono il restauro del 2007 alternativamente "radicale" e "ridotto al minimo", mentre l'edificio, definito "fatiscente" nel 2014, "non è messo malissimo" nel 2021);
- 2. sapere chi si farà carico delle spese di ristrutturazione;
- 3. sapere quando saranno orientativamente svolti tali lavori e quando sarà operativa la struttura (anche in riferimento alle parole di Spinelli riportate da l'Adige);
- 4. sapere quando lo stabile potrebbe diventare "la prima mensa universitaria della città" e se fino ad allora sarà mensa per elementari, medie o superiori.

Si chiede risposta scritta.

Rovereto, 03/09/2021

Gabriele Galli

Rinascita Rovereto

Caliel Cell

Presidente C.C.
Sindoco